5

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) e X (Attività produttive, commercio e turismo)

SOMMARIO

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2009/31/CE in materia di stoccaggio geologico di biossido di carbonio nonché modifica delle direttive 85/337/CEE, 2000/60/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE, 2006/12/CE, 2008/1/CE e del regolamento (CE) n. 1013/2006. Atto n. 367 (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio)

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 5 luglio 2011. — Presidenza del vicepresidente della VIII Commissione, Roberto TORTOLI.

La seduta comincia alle 14.05.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2009/31/CE in materia di stoccaggio geologico di biossido di carbonio nonché modifica delle direttive 85/337/CEE, 2000/60/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE, 2006/12/CE, 2008/1/CE e del regolamento (CE) n. 1013/2006.

Atto n. 367.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

Le Commissioni proseguono l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 22 giugno 2011.

Roberto TORTOLI, *presidente*, informa che, a causa del violento nubifragio che si è abbattuto questa mattina sulla Capitale e sulle aree circostanti, che ha

costretto fra l'altro le autorità aeroportuali a deviare alcuni voli sullo scalo di Napoli, i deputati Lazzari e Guido Dussin, relatori rispettivamente per la X e per la VIII Commissione, non potranno prendere parte ai lavori delle Commissioni. Preso atto, inoltre, che non vi sono deputati che intendono intervenire, avverte che, comunque, le Commissioni concluderanno i propri lavori nella seduta di domani, mercoledì 6 luglio, con l'espressione del prescritto parere sullo schema di decreto legislativo in esame, come deliberato in occasione della riunione congiunta degli Uffici di presidenza delle Commissioni, integrati dai rappresentanti dei gruppi, del 22 giugno scorso. Invita, pertanto, i deputati che volessero proporre osservazioni o condizioni da inserire nella proposta di parere che i relatori si sono impegnati per le vie brevi a presentare nella seduta di domani, a far pervenire le loro indicazioni, anche informalmente, ai relatori medesimi.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

La seduta termina alle 14.10.